



Genoa Phantom 64

di Paolo Ciardelli

La parola Genoa quando ero giovane non riuscivo quasi a pronunciarla. Un bel problema perché negli anni Sessanta mentre si scambiavano le figurine doppioli, qualcuna che riguardava qualche componente della squadra ligure lo si incontrava facilmente. Per la cronaca la squadra si chiamava così perché fondata da degli inglesi (Genoa Football club) e la parola Genoa si è prestata, storpiandone la pronuncia, anche a battezzare i jeans.

Chiacchiere a parte apprestiamoci a parlare della scheda video Genoa Phantom 64 distribuita anche dalla SBF Elettronica, società specializzata nella commercializzazione di questo tipo di device grafici. Ci occuperemo quindi di un dispositivo di accelerazione della visualizzazione grafica, che dopo l'installazione permette miglioramenti anche doppi di prestazioni. Soprattutto le operazioni grafiche pure, come lo spostamento de-

gli oggetti con il mouse o lo scrolling ed il ridimensionamento delle finestre di Windows saranno marcatamente più veloci.

Descrizione generale

La scheda video Genoa Phantom 64 si basa su di un chip S3 Vision864 che ne accelera le prestazioni grafiche e rende disponibile performance ad alta risoluzione ed a basso costo. Il chip S3 Vision864 supporta monitor con un refresh a 70 Hz ad una risoluzione di 1024x768 punti con 64mila colori. Ciò si traduce nella possibilità di visualizzare 16.8 milioni di colori ad una risoluzione di 800x600 punti.

Il chip S3 Vision864 si interfaccia con il personal computer tramite un bus PCI o VESA Local Bus, a seconda delle esigenze contingenti dell'utente. Questi due bus di interfaccia consentono un

Genoa Phantom 64

Distributori:

SBF Elettronica S.r.l., Via Cumana 19*, Napoli.
Tel.: 081/5931050

Computer House S.r.l., Via Kennedy 19, 20090 Segrate (MI). Tel.: 02/2138272

Prezzo (IVA esclusa):

Scheda Video Genoa Phantom 64
2 Mbyte DRAM

Lit. 415.000

trasferimento dati velocissimo tra il motore grafico dell'S3 ed il microprocessore del computer. Le funzioni grafiche risultano notevolmente accelerate perché il bus dati è a 32 bit e può operare oltre i 50 MHz nel caso di un VESA Local Bus o 33 MHz per un PCI.

Un'altra chance in più di questa scheda è la compatibilità con lo standard VGA, al contrario di altre naturalmente quando la Phantom 64 viene usata in modalità VGA il motore grafico della S3 non viene sfruttato e comunque anche in questa modalità può essere paragonata alle schede più veloci.

La Phantom 64 supporta tutti i modi grafici a partire dai 640x480 con 4 colori 1600x1200 con 8 colori (con 2 Mbyte di memoria video).

La scheda si presenta da un punto di vista puramente meccanico come un dispositivo full size (la versione PCI al contrario è notevolmente più corta) mentre da quello elettrico ottimamente cablata, con il chip S3 Vision864 e l'S3 SDAC che fanno bella mostra di sé. A parte un po' di componenti discreti e una decina di custom, sono degni di nota i due banchi da un Mbyte di DRAM direttamente saldati sul circuito stampato ed il secondo Mbyte installato in due zoccoli.

In basso a sinistra c'è l'indispensabile jumper che forza un settaggio differente dall'IRQ 9, mentre a destra sempre in basso c'è una grossa ROM contenente il PhoenixBIOS VGA. Naturalmente nella parte più bassa c'è il plettino a standard VESA Local Bus.

Risoluzione	1 Mbyte DRAM	2 Mbyte DRAM
640x480x4	✓	✓
640x480x8	✓	✓
640x480x16	✓	✓
640x480x24	✓	✓
640x480x32	✓	✓
800x600x4	✓	✓
800x600x8	✓	✓
800x600x16	✓	✓
800x600x32	✓	✓
1024x768x4	✓	✓
1024x768x8	✓	✓
1024x768x16	✓	✓
1280x1024x4	✓	✓
1280x1024x8	✓	✓
1600x1200x4	✓	✓
1600x1200x8	✓	✓

Installazione della scheda

Per montare la scheda Phantom 64 non bisogna essere degli ingegneri elettronici o dei tecnici esperti in informatica: basta aprire il personal computer (dopo averlo spento) svitare la vite che blocca la barretta corrispondente ad una slot VESA Local Bus, toglierla e infilare il dispositivo di interfaccia del monitor.

Naturalmente una volta riaccesso il computer sul monitor appariranno delle nuove scritte che assicureranno l'utente della corretta posizionatura della scheda. Adesso bisognerà solo configurare la scheda per via software per il corretto caricamento dei driver per l'ambiente Ms-Windows o Ms-Dos. Un'operazione questa più che semplice con tutti menu guidati ed un programma di set-up specifico. Naturalmente sono disponibili sui tre dischetti da 3.5" ad alta densità tutti i driver per la maggior parte dei programmi di grafica o di disegno tecnico.

Sempre in ambiente Windows si può configurare in una specifica finestra la risoluzione dello schermo, i colori, la grandezza dei font, il valore di refresh e lo schermo virtuale.

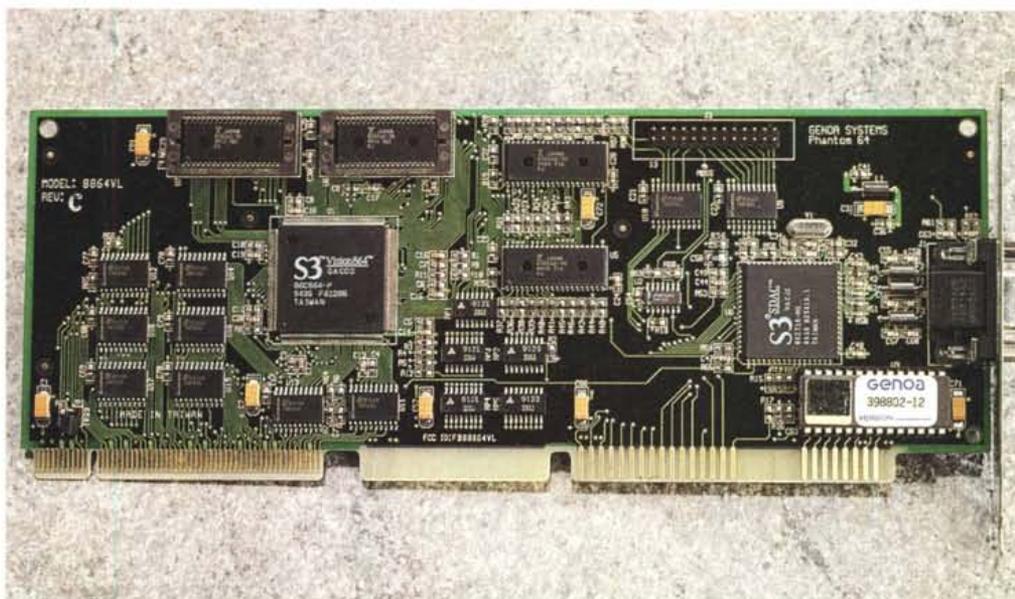
L'opzione dello schermo virtuale (virtual screen) permette la simulazione di una risoluzione di schermo più elevata per creare uno spazio di lavoro più grande sfruttando al tempo stesso un monitor a bassa risoluzione.

Per esempio, in modalità 640x480 e 800x600 punti, l'utente potrà muoversi sullo schermo come se si trovasse di fronte ad un monitor 1024x768, un 1280x1024 o 1600x1200. Ci potremo muovere in ogni direzione con il puntatore del mouse senza dover cliccare sulle scroll bar che muoverebbero altrimenti lo schermo.

Niente più frustrazioni quando si lavora su grandi fogli elettronici di calcolo o grandi testi all'interno di un elaboratore di testi e soprattutto è un buon investimento per il futuro, quando magari si potrà prendere in considerazione di cambiare monitor per uno migliore o più ampio.

Considerazioni finali

La scheda video Genoa Phantom 64 è un dispositivo di accelerazione della visualizzazione grafica. Ciò non vuol dire che le funzioni come l'accesso al disco rigido o le operazioni matematiche verranno effettuate più in fretta, ma le maggiori prestazioni del computer dipenderanno dal mix delle operazioni grafiche e quelle affini. Comunque è facile che dopo l'installazione di questa scheda si otterranno miglioramenti anche doppi di



prestazioni. Soprattutto le operazioni grafiche pure, come lo spostamento degli oggetti con il mouse o lo scrolling ed il ridimensionamento delle finestre di Windows saranno marcatamente più veloci.

Detto ciò bisogna dare uno sguardo al listino prezzi per decidere quanto l'acquisto di un dispositivo del genere è utile o no per le nostre applicazioni. Poco più di quattrocentomila lire (escluse le tasse) non mi sembrano tante. Certo è se lo paragoniamo al costo di un personal computer magari un DX4: si parla di un 25% del costo globale, ma vanno fatte delle valutazioni un po' esoteriche, se vogliamo.

Avete mai preso in considerazione quanto vale il vostro tempo, quanto vale lavorare meglio o in modo più ergonomico? Bene questo è uno di quei dispositivi che migliorano il lavoro al computer perché vedere meglio il proprio lavoro su di un monitor vuol dire affaticarsi meno.

Poi volete mettere la possibilità mentre si è in modalità 640x480 e 800x600 punti, di muoversi sullo schermo come se ci si trovasse di fronte ad un monitor 1024x768, un 1280x1024 o un 1600x1200? Il puntatore del mouse potrà spaziare in ogni direzione senza dover cliccare sulle scroll bar. Niente più frustrazioni quando si lavora su grandi fogli elettronici di calcolo o grandi testi all'interno di un elaboratore di testi e soprattutto è un buon investimento per il futuro, quando magari si potrà prendere in considerazione di cambiare monitor per uno migliore o più ampio.

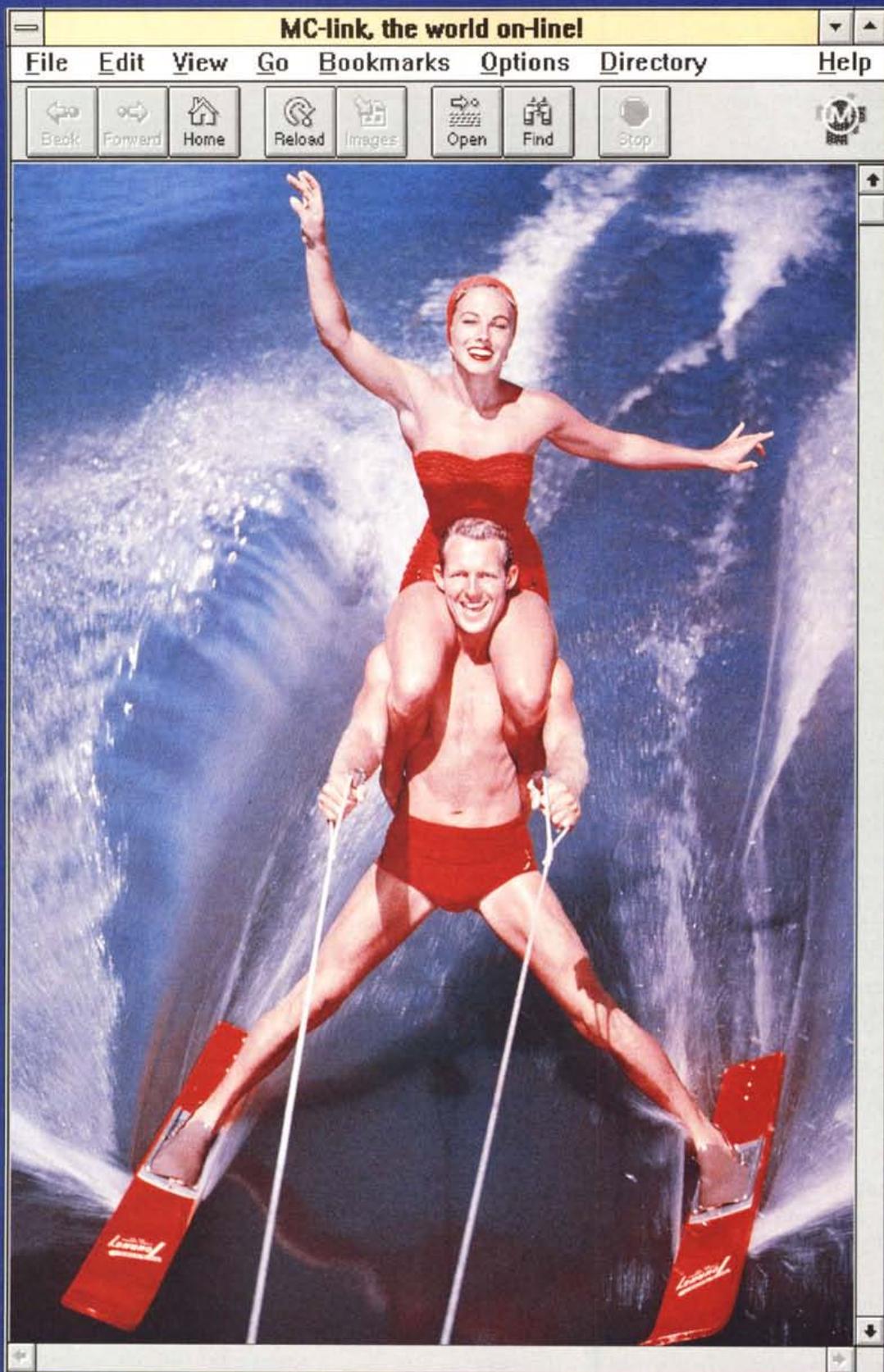
Dunque mi sembra di essermi espresso chiaramente favorevole all'acquisto di questa, come di altre con le medesime



caratteristiche e costi simili, per i motivi sopra espressi. Inoltre è stata pensata per accelerare i programmi sia in ambiente Ms-Windows che Ms-Dos, ma funziona egregiamente anche in ambiente OS/2.1 e con Windows NT.

Termino con una nota coreografica. Osservando la scatola multicolore, si possono contare tutti i riconoscimenti che ha conseguito sulle riviste tecniche: sembra quasi di ammirare una vetrina piena di trofei.

MS



Saluti a tutti coloro che navigano nel mare magnum di Internet senza MC-Link. E un complimento al loro coraggio, perché di certo rischiano di trovarsi disorientati e in cattive acque. Chi invece si è abbonato a MC-Link, oggi può usare anche Mosaic, l'interfaccia grafica ipertestuale per orientarsi facilmente in Internet, trovare con rapidità, tra le centinaia di migliaia di host presenti quello desiderato e avere qualsiasi file di testo e immagini direttamente in linea. E in caso di difficoltà ci sarà comunque MC-Link a prestare un aiuto decisivo per ripartire verso la destinazione scelta. Da questo momento, con i bottoni e i menu dei browser di Mosaic, compatibili con qualsiasi sistema operativo, si navigherà in Internet con un solo clic e al solo costo dell'abbonamento base di MC-link. Sempre sotto uno splendido sole.

Per ulteriori informazioni e per richieste di abbonamento, rivolgersi alla segreteria abbonati di MC-link al n. 06/418921.

Tanti
saluti
dalle
acque di
Internet.

MC-link
THE WORLD ON LINE.